

COLLOQUIO Lo sfidante di Fassino: «Mi dedicherò gratuitamente alla mia città»

Coppola resta all'opposizione «Mi divertirò con conti e Tav»

→ Un'ora e mezza di quiete dopo la tempesta elettorale. Un pranzo informale, di quelli che ti permettono anche di slacciare la cravatta di ordinanza assessorile, per un saluto e quattro chiacchiere con i cronisti che hanno seguito fino all'ultimo la disfida con Piero Fassino. Michele Coppola tra un sorso di minerale (ovviamente naturale) e una forchettata di battuta di Fassone annuncia così che da lunedì affronterà un doppio impegno politico: titolare delle deleghe alla Cultura in Regione e consigliere anziano dell'opposizione in Sala Rossa. «Finalmente potrò dire di dedicarmi alla mia città senza ricevere un centesimo in cambio - dice sorridendo - e continuerò a togliermi lo

sfizio fino a quando ci sarà bisogno di me. Anche un anno, un anno e mezzo. Aspettando di sapere se avremo sette o otto consiglieri, posso già dire che in consiglio comunale abbiamo portato una squadra straordinaria. Spero però che la mia lunga esperienza possa tornare utile. E so già che mi divertirò».

Un'idea sfiziosa, quella di avere un osservatorio privilegiato sulla città mantenendo però il ruolo di assessore in Regione. E Michele Coppola guarda già a due grandi questioni che verranno discusse in Sala Rossa nei prossimi mesi: la Tav e il Bilancio. «Ci sarà da divertirsi - assicura - vedremo come si comporterà la maggioranza su questi temi». Una mag-

gioranza che per altro potrebbe essere ben difficile da tenere a freno. Secondo i rumors sulla composizione della giunta, dal prossimo esecutivo della Città potrebbero restare esclusi tre assessori sui dodici nominati al tempo da Chiamparino: Marta Levi, Roberto Tricarico e Giuseppe Sbriglio. Abbastanza per promettere scintille. E poi, Michele Coppola ha anche regalato qualche sfizioso retroscena post-elettorale. Ad esempio una telefonata ricevuta da Andrea Agnelli, un'amicizia cementata dalla comune fede juventina. E dalla comune analisi su come stanno andando le cose di questi tempi: «Un anno da dimenticare».

[p.var.]



Coppola si prepara al rientro in Sala Rossa